



UNIVERSITÀ DELLA VALLE D'AOSTA  
UNIVERSITÉ DE LA VALLÉE D'AOSTE



# **DISPERSIONE SCOLASTICA E SUCCESSO FORMATIVO IN VALLE D'AOSTA.**

**Dalla ricerca sugli *early school leaver* alle azioni di  
innovazione**

Assegnista di ricerca: Francesca Bracci, Ph.D.

Responsabile scientifica: Prof.ssa Teresa Grange

Piano Giovani della Regione Autonoma Valle d'Aosta  
Codice progetto: 16/06AG100000FOR, CUP B66G17000130003





# Obiettivi

- accrescere la consapevolezza dei professionisti coinvolti circa la multidimensionalità e la configurazione del fenomeno della dispersione scolastica;
- promuovere un approccio ecologico-sistemico, orientato alla diffusione della qualità e dell'innovazione del sistema formativo nell'ordinarietà dell'azione educativa e all'integrazione con il territorio, per la promozione del successo formativo per tutti gli alunni, che consenta di contrastare attivamente la dispersione scolastica, in modo sostenibile sul lungo periodo.
- sperimentare progetti innovativi coerenti con tale approccio, nell'anno scolastico 2017/2018, in poli-pilota individuati fra le scuole valdostane.



# Quadro concettuale

La ricerca privilegia prospettive teorico-concettuali che condividono un **ORIENTAMENTO COSTRUTTIVISTA e SITUAZIONALE** al tema della dispersione scolastica.

Le **ACTION METHODOLOGIES** offrono una struttura concettuale che invita a interrogarsi su come costruire conoscenze, capacità e artefatti culturali che consentano di elaborare, a livello microsociale, familiare, scolastico, comunitario e di *policy decision making* il fenomeno indagato.

Il *background* conoscitivo.

1. Analisi delle **VISIONI DELLA DISPERSIONE** e degli **INDIRIZZI DI INTERVENTO** che ne hanno caratterizzato lo studio;
2. Ricostruzione delle **TEORIE PEDAGOGICHE** e dei **MODELLI DI ANALISI** che hanno affrontato tale fenomeno;
3. Individuazione dei **FATTORI** che concorrono a determinare le scelte di abbandono.



# Framework teorico #1

## Visioni della dispersione e indirizzi di intervento. Schema di sintesi

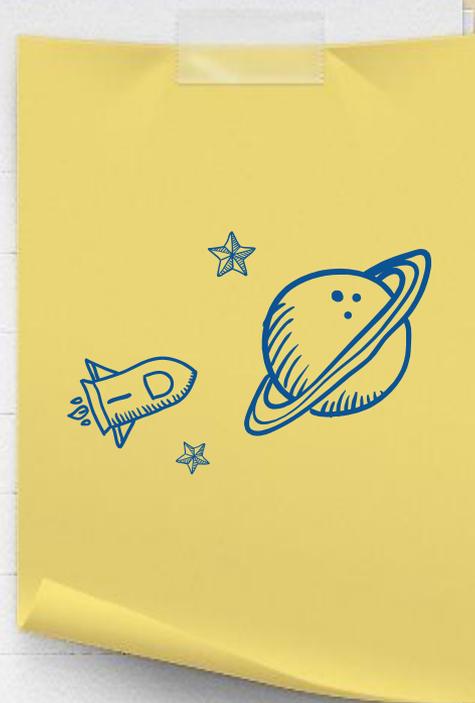
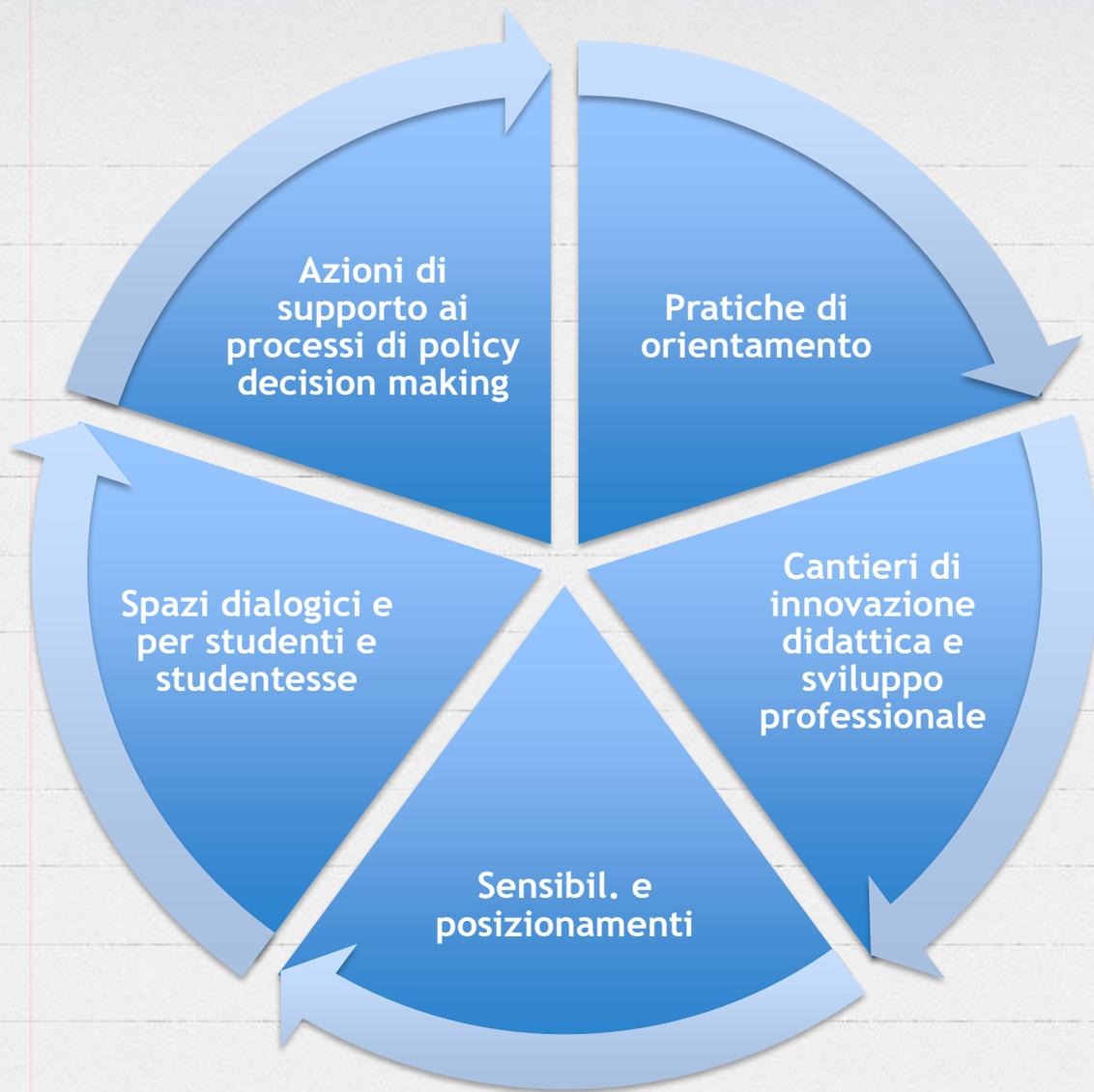
Periodo	Visione della dispersione	Calcolata come	Cause	Keyword	Interventi
Anni Sessanta e Settanta	Strutturale	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Tassi di abbandono</li> <li>➤ Tassi di <i>under-achieving</i></li> </ul>	Strutturali (economiche e socioculturali)	Deprivazione sociale e culturale	Compensativi, mirati agli strati sociali inferiori
Anni Ottanta e metà Novanta	Emergenziale	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Tassi di ripetenza</li> <li>➤ Tassi di irregolarità</li> <li>➤ Tassi di abbandono</li> <li>➤ Tassi di devianza giovanile</li> </ul>	Miste (socioeconomiche, culturali, personali e scolastiche)	Disagio scolastico ed extrascolastico	Compensativi e preventivi, Servizi alla famiglia e sostegno alle scuole problematiche
Dal 1997	Contestualizzata	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Livelli di scolarizzazione della popolazione adulta e minorile (scarto con i livelli attesi)</li> <li>➤ Tassi di successo e di insuccesso</li> </ul>	Contestuali (svalutazione del capitale umano, percorsi non sostenuti)	Successo formativo	Migliorativi, offerta formativa integrata, reti di supporto



## Framework teorico #2

### Teorie pedagogiche e sociologiche della dispersione e modelli di analisi

Epoca	Teoria	Rapporto educazione-società	Drop out come	Valutazione della dispersione	Modelli di analisi
Classica	Del <i>dropping out</i>	Lineare, visione funzionalista	Attore integrato in una data struttura di disparità	Accettabile, esito naturale di differenziazione e selezione	Causali (con variabili strutturali indipendenti)
Classica	Del <i>pushing out</i>	Discontinua, visione conflittualista	Vittima inconsapevole dei meccanismi istituzionali di segregazione-espulsione	Inaccettabile, esito prevedibile dei processi di dominio	Causali (con variabili strutturali dipendenti)
Attuale	Del <i>disengagement</i>	Circolare, visione interazionista-comunicativa	Cellula di un sistema che subisce eventi di rottura o shock comunicativi, parte attiva del sistema di interazioni.	Inaccettabile, esito imprevedibile dei punti di rottura tra il soggetto e l'ambiente scolastico	Causali, comprendenti (analisi biografiche), valutative e predittive.





# Risultati attesi

- Superamento della concezione emergenziale della dispersione e dell'abbandono scolastico, in favore di una visione contestualizzata, integrata e orientata all'innalzamento della qualità dell'offerta formativa per tutti gli alunni.
- Sviluppo professionale degli insegnanti in ordine a una didattica orientata al successo formativo, capace di costruire e coltivare un'alleanza educativa con le famiglie, con il territorio e con il mondo del lavoro.
- Realizzazione di comunità di pratiche presso i poli scolastici interessati direttamente dalla ricerca-intervento.
- Diffusione orizzontale e critica di buone prassi, a partire dagli esiti della ricerca-intervento.

Sensibilizzazione delle figure professionali coinvolte circa il fenomeno della dispersione scolastica e diffusione dei risultati emersi dalla ricerca.



Innovazione delle strategie didattiche in un'ottica di coinvolgimento attivo degli studenti con attività laboratoriali e *peer education*.



Creazione di gruppi di docenti che lavorino a stretto contatto con le famiglie per promuoverne la collaborazione.



Rinnovamento delle pratiche di orientamento scolastico e professionale.

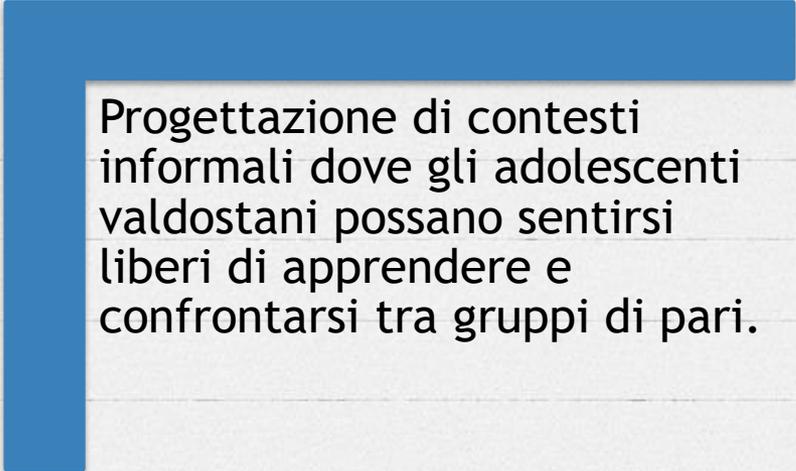


Strutturazione di una ricerca-intervento mirata alla costruzione di professionalità esperte capaci di far fronte a compiti progettuali e trasformativi.

Dimensione culturale



Introduzione di modalità riflessive sull'organizzazione dell'offerta educativa e didattica della scuola valdostana al fine di favorire la costruzione di un legame virtuoso con il mondo del lavoro che aiuti gli studenti a comprendere meglio l'utilità della formazione scolastica.



Progettazione di contesti informali dove gli adolescenti valdostani possano sentirsi liberi di apprendere e confrontarsi tra gruppi di pari.

Dimensione strutturale



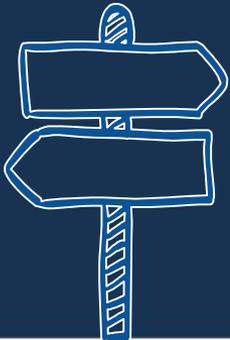
# Azione #1

## Attori coinvolti

- Docenti di scuola secondaria di primo e secondo grado

## Metodi

- Laboratori formativi
  - Competenze organizzative e relazionali
  - Competenze metodologiche e didattiche
    - Setting partecipativi;
    - Architetture e strategie didattiche
  - Competenze riflessive
- Comunità di Pratiche da costruire in modo negoziale intorno a temi ritenuti rilevanti dai partecipanti





# Azione #2

## Attori coinvolti

- Policy decision maker
  - Dirigenti scolastici
  - Sovrintendenza agli studi

## Metodi

- Action Learning
- Metodo Delphi





# Ad oggi sono stati svolti i seguenti compiti:

- Ricognizione della letteratura scientifica sul tema della dispersione scolastica in prospettiva pedagogica
- Analisi della letteratura inerente la dispersione scolastica in Valle d'Aosta
- Approfondimento della letteratura scientifica su action methodologies, comunità di pratiche e comunità di apprendimento
- Affinamento di metodologie per lo sviluppo professionale degli insegnanti in relazione ad azioni formative già in essere sul territorio, eventualmente da ridefinire in vista di una loro integrazione nel progetto in un'ottica di armonizzazione dell'offerta formativa rivolta agli insegnanti della Regione



# La formazione delle e degli insegnanti

## ■ Dimensione organizzativa

- Superare forme di sclerosi (parcellizzazione delle attività e rigidità degli organi collegiali), Promuovere processi di cambiamento.

## ■ Dimensione relazionale

- Imparare a lavorare con i colleghi e in équipe, produzione di percorsi condivisi nei consigli di classe, Costruire una visione strategica e condivisa dell'agire didattico

## ■ Dimensione didattica

- Introdurre didattica laboratoriale e cooperativa, tradurre gli apprendimenti costruiti negli incontri in pratiche didattiche quotidiane, gestire e condurre gruppi

## ■ Dimensione professionale

- Costruire una visione di scuola condivisa, Maturare il desiderio di svecchiare e innovare, Riuscire a gestire l'insicurezza di trovarsi a fare qualcosa di nuovo, Risolvere dubbi e sfatare pregiudizi, Sfidare la prudenza

# Il problema

Se vuoi conoscere veramente qualcosa, prova a cambiarla (K. Lewin)

- Come intercettare e validare in modo negoziale i sistemi di credenze e gli assunti culturalmente assimilati e dati per scontato che le/gli insegnanti hanno costruito sul proprio ruolo e sui processi di insegnamento?



Piano Giovani della Regione Autonoma Valle d'Aosta  
Codice progetto: 16/06AG100000FOR, CUP B66G17000130003

